



Consulta Femminile nel Comune di Padova

### INTERMEZZO MUSICALE

#### Maddalena Murari, pianoforte

Maddalena Murari, ha studiato pianoforte con la Prof.ssa Maria Luisa Caprara presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova, diplomandosi nel 1995 con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Nel febbraio 1996 è diventata membro effettivo dell'Orchestra Giovanile Italiana dove ha conseguito la specializzazione di pianista per orchestra. Si è diplomata in organo e composizione organistica e ha conseguito nel 2015 la laurea magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica presso l'Università di Padova.

#### Programma:

Fryderyk Chopin (1810-1849)	Andante spianato e Grande Polacca brillante
Schubert-Liszt	Ständchen (Serenata) Liebesbotschaft (Messaggio d'amore) Valse-caprice n. 6
Clara Schumann (1819-1896)	Romanza dal Concerto per pianoforte e orchestra op. 7
Alfredo Speranza (1930-2019)	Notturmo a Toumanova
Vladimir Horowitz (1903-1989)	Variazioni su un tema della Carmen di G. Bizet

#### READING POETICO

##### Voce recitante Luisa Baldi

Direttore Artistico dell'Accademia del Teatro in lingua veneta e direttore artistico del Festival di Serravalle

La Consulta Femminile nel Comune di Padova, istituita nel 1973, attualmente è composta da 10 Associazioni Femminili che operano nel Comune di Padova.

**A.M.M.I.** - Ass. Mogli Medici Italiani  
**A.N.D.E.** - Ass. Naz. Donne Elettrici - Padova  
**C.I.F.** - Centro Italiano Femminile  
**C.R.I.** - Croce Rossa Italiana  
**F.I.D.A.P.A.** - Federazione It. Donne Arti Professioni Affari  
**INTERNATIONAL INNER WHEEL** - Padova C.A.R.F.  
**LIONS** - Elena Cornaro Piscopia  
**PROGETTO DONNA OGGI** - Associazione sociale e sanitaria per la donna e la famiglia  
**SOROPTIMIST INTERNATIONAL** - Padova  
**VOLONTÀ DI VIVERE** - Centro di riabilitazione psico-fisica donne operate al seno

#### FINALITÀ DELLA CONSULTA:

- recepire e analizzare i problemi che riguardano la vita civile ed economica dei cittadini
- prospettare all'amministrazione comunale e agli enti locali competenti possibili soluzioni di problemi che stimolino interventi diretti a migliorare le condizioni di vita del cittadino
- promuovere una maggior partecipazione delle donne alla vita pubblica
- organizzare manifestazioni e dibattiti, anche in collaborazione con altri enti, relativi ad obiettivi di interesse comune.

#### PER INFORMAZIONI:

tel. 049 8205210 - 049 8205215



Consulta Femminile nel Comune di Padova

In collaborazione con



Comune di Padova

**MERCOLEDÌ 6 MARZO 2024 ORE 16.30**  
**Sala Rossini, Caffè Pedrocchi**  
 Via VIII Febbraio, 15, 35122 **PADOVA**

#### CERIMONIA PER LA

*Giornata della Donna*

*La S.V. è invitata*

La Presidente

*Nadia Sassano*

Il Sindaco

*Sergio Giordani*



Consulta Femminile nel Comune di Padova

CERIMONIA PER LA

# Giornata della Donna

La Consulta Femminile nel Comune di Padova darà pubblico riconoscimento all'impegno di Donne che, nel volontariato, operano con ammirevole dedizione per migliorare la qualità della vita.

ore 16.30

Introduzione alla Giornata della Donna  
Nadia Sassano

Presidente della Consulta Femminile in Padova

Saluto dell'Amministrazione Comunale

Consegna del Sigillo della Città

La Consulta Femminile nel Comune di Padova è lieta di festeggiare la Giornata della donna con un intrattenimento musicale e la recita di alcune poesie.

## ANNA D'ANGELO

La frequenza per un anno di una scuola americana e il contesto internazionale in cui viene a trovarsi hanno consentito ad Anna di maturare un atteggiamento di rispetto e di apertura verso persone di culture diverse in una dimensione non solo culturale ma anche umana.

Nel 2001, Anna si è trasferita con il marito a Padova dove è riuscita immediatamente ad ambientarsi e ad inserirsi nel tessuto cittadino tanto che nel 2011, entrata a far parte di un piccolo gruppo di giovani signore provenienti da tutte le parti del mondo, ne diventa un membro particolarmente coinvolto e attivo. Capacità di accogliere, sensibilità, generosa disponibilità faranno di Anna il punto di riferimento di molte famiglie e studentesse straniere, alle quali si dedica in modo del tutto disinteressato, per facilitarne l'inserimento, insomma il volto amico prodigo di consigli, di informazioni e costante aiuto. Anna, con la sua ampia conoscenza delle risorse locali, è riuscita a facilitare il loro inserimento nel sistema sanitario, nel sistema scolastico, nella vita cittadina, mentre l'ottima conoscenza della lingua inglese le ha permesso di fare da tramite in situazioni particolarmente delicate come contatti con professionisti, visite mediche o pratiche immobiliari per una perfetta comprensione fra le parti. Tanto ampio è diventato il suo apporto all'interno di un gruppo sempre più numeroso che nel 2019 Anna ha voluto e guidato la nascita di una Associazione no profit "The International Ladies Group of Padova" di cui è diventata presidente fino al 2023, con lo scopo di sviluppare relazioni amichevoli tra le persone di qualsiasi nazionalità, residenti a Padova e provincia, facilitarne l'inserimento nel territorio e nella realtà sociale attraverso iniziative e attività culturali, artistiche o ricreative nel rispetto dei principi democratici e solidaristici. Non da ultimo Anna, come ambasciatrice "non ufficiale" ha reso un grande servizio alla città di Padova introducendo i residenti internazionali alla bellezza e alla vita di questa città aiutandoli ad abbracciare il calore che questa comunità offre.

## SUOR ALBINA ZANDONÀ

Dopo la maturità e il diploma in Scienze religiose si è laureata in Scienze dell'educazione e conseguito un master in Counselling. È una donna consacrata, "questa è la sua essenza" afferma, "non sono una monaca sono una suora molto attiva". La sua è una missione, una scelta di vita. È entrata nella famiglia delle suore Elisabettine nel 1981, ha emesso i voti nel 1984 e ha iniziato a svolgere il suo servizio all'Opera della Provvidenza di Sarmeola di Rubano e successivamente si è dedicata ai minori con disagio sociale, sia adolescenti nell'Opera Casa Famiglia a Padova, sia ragazzi dei gruppi famiglia nella comunità educativa Bettini di Ponte di Brenta. Da sei anni presta

servizio con le sorelle elisabettine alle Cucine Economiche Popolari, Istituzione della Diocesi di Padova, con il ruolo di direttrice aiutata da una dozzina di operatori a tempo pieno e molti volontari, che costituiscono il fulcro portante di tutta l'attività. Ogni giorno vengono serviti, tra pranzo e cena, circa 300 pasti alle persone vulnerabili, ai senza tetto, a coloro che hanno perso il lavoro, alle persone anziane e sole a cui si aggiungono in tempi più recenti padri separati e migranti provenienti da vari paesi. Le Cucine economiche popolari, forniscono anche svariati servizi alla persona, e negli ultimi anni sono stati attivati anche dei servizi educativi e formativi per sensibilizzare ai temi delle povertà tutta la cittadinanza come il volontariato formativo d'impresa, attività riparative, tirocini universitari, cena sospesa per i giovani, solo per citarne alcuni. Le porte del Cep sono aperte a tutti senza alcuna distinzione, qui nessuno è così povero da non aver niente da dare e nessuno è così ricco da non aver niente da ricevere.

## FRANCA DE SIMONI

Il 30 settembre 2009, giorno del suo pensionamento come operatrice socio sanitaria presso l'Opera della Provvidenza di S. Antonio, chiede di continuare il suo servizio in qualità di volontaria. Ad accompagnarla e sostenerla nell'attività di volontariato, svolta con dedizione incondizionata a favore delle persone con disabilità, è presente anche il marito già volontario attivo presso l'OPSA. Insieme, non si limitano a svolgere il volontariato nella struttura ma accolgono nella loro casa diverse persone disabili per la condivisione di un pranzo in famiglia. Il loro esempio nel prendersi cura dell'altro testimonia il grande spessore umano e Cristiano della coppia. Franca, nonostante i molti anni di lavoro nel sociale continua con costanza a partecipare ai corsi di formazione dei volontari dell'OPSA perché, a suo dire, il bene in ogni condizione e situazione va sempre fatto "bene". Una apprezzabile e non comune caratteristica del servizio di Franca è quella di non aver mai privilegiato relazioni esclusive con singoli ospiti, per lei è stato un onore mettersi al servizio di qualsiasi persona disabile. Quando si è spostata in un altro nucleo di servizio ha accettato senza alcuna remora, nella consapevolezza che dalla relazione con le nuove persone che le venivano affidate ne sarebbe scaturito un sicuro, personale arricchimento. Con una presenza dolce e discreta nella Casa che da più di sessant'anni accoglie persone disabili e sofferenti, Franca ha notevolmente contribuito ad offrire loro le cure e il calore di una famiglia. E lo spessore umano e la capacità di dare affetto ad una umanità emarginata ed in difficoltà costituiscono un esempio e una sollecitazione per gli altri al fare e al dare.